



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 07

del 16/01/2018

O G G E T T O: Ripartizione annuale dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.d.S.
Utilizzo e destinazione - ex art. 208 del D.L.vo 285/92.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
GERMANO Carmela	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione, in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura del Dirigente del Settore AA.GG. e Innovazione sulla scorta dell'istruttoria espletata è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: **“Ripartizione annuale dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.d.S. Utilizzo e destinazione – ex art. 208 del D.L.vo 285/92”.**

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

Premesso che:

- l'art. 208 del D. L.vo 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada), come riformato dalla Legge 29 Luglio 2010 n. 120, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada, ed il 4° comma del citato art 208 stabilisce che i Comuni, con deliberazione dell'organo politico, determinato annualmente, sempre nel perimetro della quota pari al 50 per cento dei proventi incassati, le percentuali delle somme da destinarsi alle varie finalità previste;
- il comma 4° dell'art. 208 D.Lgs 285/92 prevede che i Comuni con deliberazione di Giunta determinano annualmente la quota pari al 50 per cento dei proventi da destinarsi:
 - a. in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
 - b. in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
 - c. ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade ,alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali i bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”;
- il comma 5 bis della suddetta norma dispone quanto segue: “la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186- bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”;

- l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, approvato con il D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 , prevede che:
 - 1) Gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della Strada;
 - 2) Per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Dato atto che le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 31 maggio 2014 hanno l'obbligo di rendicontare dettagliatamente, per l'anno precedente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché al Ministero dell'Interno, non soltanto l'importo dei proventi ripartiti di propria spettanza ex art. 142 del codice della strada, ma anche i tutti i proventi derivanti da violazioni del Codice della Strada ex art. 208, nonché le spese effettuate soggette a specifici vincoli di destinazione (leggasi art. 4 *ter* comma 16 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16 , inserito in sede di conversione dalla L. 26 aprile 2012 n. 44 entrata in vigore il 29 aprile 2012).

Considerate le pronunce dei Giudici contabili succedutesi nel tempo, tutte univoche, che hanno fornito agli Enti precise linee guida concernenti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada, nonché le loro specifiche finalità in ossequio al richiamato art. 208 C.d.S. [v. Corte dei Conti Toscana delibera 15/9/2010 n.104/2010/REG].

Tenuto conto che:

- i proventi, come da giurisprudenza del giudice contabile, possono essere imputati tra le risorse di cui all'art. 15 comma 5° del C.C.N.L. 1.4.1999 oppure tra le risorse di cui all'art. 15 comma 1° lettera K del detto contratto [v. Corte dei Conti Toscana delibera del 15/9/2010 n. 104 e Corte dei Conti Lombardia delibera del 13.10.2010 n. 961 della Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti Lombardia].
- ai sensi della Legge 118/2011, la citata somma previsionale, non può prescindere da una valutazione di ordine concreto;

Stimato equo, sulla scorta delle esperienze degli anni passati e, nel rispetto dei principi di veridicità e di attendibilità del bilancio, il dato previsionale in entrata in € 950.000,00;

Ritenuto, in ossequio alla giurisprudenza contabile, nonché alla normativa che impone la costante verifica degli equilibri di bilancio, di assumere quale dato previsionale, per il corrente esercizio di entrata, nel rispetto dei principi di veridicità e di attendibilità del bilancio, il dato testé citato secondo la tabella che segue:

VOCE	APILOLO	PERCENTUALE	PREVISIONALE
<i>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente</i> [per legge in misura non inferiore ad un quarto della somma: art. 208 comma 4, lett. A C.d.S)]	24907	25 %	€ 118.750,00
<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;</i> [per legge in misura non inferiore ad un quarto della somma: (art. 208 comma 4, lett. B C.d.S)]	16075	30 %	€ 142.500,00
<i>Misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12</i> (art. 208 comma 4, lett C del C.d.S)	15992	15 %	€ 71.250,00
<i>Altre finalità previste dal combinato disposto dei commi 4, lett C) e 5 bis dell'art. 208 C.d.S (servizi di controllo, di prevenzione, anche notturni, corsi didattici, tutela utenti deboli, assunzione stagionali) deboli, assunzioni stagionali)</i>	15942	30 %	€ 142.500,00

Fermi restando, dunque, gli obblighi di rendicontazione a consuntivo delle entrate e delle spese previsti dalla legge vigente (leggasi art. 4 *ter* comma 16 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, inserito in sede di conversione dalla L. 26 aprile 2012 n. 44 entrata in vigore il 29 aprile 2012), con cui è stato stabilito che le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 31 maggio 2014, hanno l'obbligo di rendicontare dettagliatamente, per l'anno precedente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché al Ministero dell'Interno, non soltanto l'importo dei proventi ripartiti di propria spettanza ex art. 142 del codice della strada, ma anche i tutti i proventi derivanti da violazioni del Codice della Strada ex art. 208, nonché le spese effettuate soggette a specifici vincoli di destinazione;

Tanto premesso, stante la competenza della Giunta Comunale di adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende richiamato:

1. **Destinare** il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazioni del Codice della Strada accertate e riscosse, in forza dei parametri indicati nella narrativa della presente deliberazione, alle finalità previste dall'art. 208 commi 4 e 5 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, nelle quote percentuali indicate nella predetta tabella che con il presente atto deliberativo si approva e ne forma parte integrante;
2. **Dare atto** che Responsabile del procedimento è il Magg. dott. M. Giuseppe Gadaleta;
3. **Trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - a) al Segretario Generale dott.ssa Irene Di Mauro, nella sua qualità di Dirigente *ad interim* del Settore Affari Generali e Innovazione;

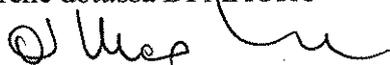
- b) al Comandante f.f. del Corpo di Polizia Locale, Magg. Dott. M. Giuseppe Gadaleta, per la rendicontazione finale a consuntivo delle entrate e delle spese di cui al comma 16 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16 del 2 marzo 2012, inserito in sede di conversione dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012 (in vigore dal 29 aprile 2012) con cui è stato stabilito che *le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 3 maggio 2014, avranno l'obbligo di rendicontare, per l'anno precedente, dettagliatamente al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno, non soltanto l'importo dei proventi ripartiti di propria spettanza ex art. 142 del codice della strada, ma anche tutti i proventi;*
- c) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'interno (trasmissione per via informatica a cura del Responsabile del Procedimento unitamente alla relazione prevista dall'art. 142 comma 12 bis e 208 C.d.S).

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 16 GEN. 2018

Il Dirigente a.i. del Settore Affari Generali e Innovazione
Irene dott.ssa DI MAURO

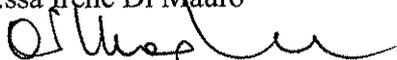


Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

- di regolarità contabile
 di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 16 GEN. 2018

Il Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
Dott.ssa Irene Di Mauro



Deliberazione di Giunta Comunale n. 07 del 16/01/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 18 GEN, 2018 per quindici giorni consecutivi.



SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità